

# Dante 700

Un ritratto di Dante e i luoghi del poeta  
nelle fotografie di **Massimo Sestini**

**Palazzo del Quirinale**  
Roma, 3—11 ottobre 2020

[palazzo.quirinale.it](http://palazzo.quirinale.it)

L'esposizione sarà visitabile sul web fino all'11 ottobre.  
A fine mese, l'allestimento si sposta a Firenze e si aprirà al pubblico

## **Il Quirinale tiene a battesimo “Dante 700”, la nuova spettacolare mostra fotografica di Massimo Sestini**

20 scatti mozzafiato, realizzati dal grande fotoreporter tra Firenze, Verona, Venezia e Ravenna, raccontano  
la contemporaneità del Sommo Poeta a 700 anni dalla sua scomparsa

Oggi, sabato 3 ottobre, l'inaugurazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

*Roma, 3 ottobre 2020* - Le parole della *Commedia*, il mondo lirico, politico ed emozionale di Dante, perfino il suo profilo inequivocabile fanno parte da sempre del nostro Dna culturale ed espressivo. Tracce e sottotracce del Sommo Poeta sono ben presenti nella contemporaneità, nell'immaginario di tutti come nella vita di ogni giorno, nei luoghi della cultura come nelle strade delle nostre città: è questo il filo conduttore di **“Dante 700 - Un ritratto di Dante e i luoghi del poeta nelle fotografie di Massimo Sestini”**, la mostra inaugurata oggi, sabato 3 ottobre, dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nella Palazzina Gregoriana del Palazzo del Quirinale, per celebrare il VII centenario della morte dell'Alighieri.

**Un racconto fotografico in 20 immagini, in formato 150x100, realizzate da Massimo Sestini**, fotoreporter di fama internazionale, noto per la sua capacità di cogliere la realtà con uno sguardo inedito e con tecniche fotografiche sperimentali e non convenzionali. **Da Firenze, città natale di Dante, a Ravenna, dove sono conservate le sue spoglie, passando per la sorgente dell'Arno sul Monte Falterona. Ma anche Venezia, Roma, Verona e Poppi, per scoprire – come in un vero reportage – quanto il volto del poeta continui ad accompagnare le nostre vite.**

**“Dante 700”** è realizzata con la **consulenza artistica di Sergio Risaliti**, critico d'arte, curatore, scrittore e direttore del Museo Novecento di Firenze, e con la **consulenza scientifica di Domenico De Martino**,

docente dell'Università di Pavia e direttore del festival Dante 2021 a Ravenna. La mostra è organizzata dall'Associazione **MUS.E**, è promossa dal **Comune di Firenze** e dai **Musei Civici fiorentini**, con il sostegno del **Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo**, e del **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**.

La mostra rimarrà allestita al Quirinale fino all'11 ottobre e sarà **visitabile in maniera virtuale**, attraverso un tour realizzato da MUS.E e pubblicato sui siti web del Quirinale, del Comune di Firenze e di MUS.E.

«Con questa mostra» – **dichiara il ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini** - «celebriamo Dante nel Palazzo del Quirinale, in attesa delle centinaia di iniziative sparse sull'intero territorio nazionale, così come all'estero, che faranno del 2021 un anno dantesco pienamente partecipato che sta suscitando l'interesse di associazioni, scuole, università, accademie e semplici cittadini, impegnati in una gara di idee e proposte per celebrare i settecento anni dalla sua morte. Oggi sono tutti idealmente rappresentati qui, nella casa degli italiani».

«Si tratta di un prezioso contributo alle celebrazioni dantesche al quale hanno lavorato il Comune di Firenze, il Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il decisivo incoraggiamento del Quirinale» - **sottolinea Elisabetta Belloni, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**. «Siamo lieti di portare la mostra nelle principali capitali europee, dove sarà ospitata dagli Istituti italiani di Cultura con l'obiettivo di far conoscere la storia di Dante e l'attualità e l'universalità del suo pensiero».

«Ci prepariamo a un anno di celebrazioni imponenti della figura del Sommo Poeta – **commenta il sindaco di Firenze, Dario Nardella**. «Firenze, suo luogo natio, ha già in programma numerosi appuntamenti ed è pronta ad accogliere questa speciale esposizione nel complesso di Santa Maria Novella dopo il suo debutto al Palazzo del Quirinale. Ma Dante è di tutti e ci auguriamo che questa mostra possa portarlo in altre città d'Italia e anche all'estero, come veicolo potente di un messaggio che parla ad ognuno e nel quale ognuno può riconoscersi».

«Massimo Sestini ci ha abituato a immagini di una bellezza sconvolgente, la fotografia che diventa arte, l'occhio sempre pronto a sperimentare angolature e mezzi nuovi dello scatto – **sottolinea Tommaso Sacchi, assessore alla cultura, moda e design del Comune di Firenze**. «Ora ha deciso di cimentarsi in una mostra innovativa per la tecnologia di cui si avvale l'artista ma soprattutto per lo sguardo inedito sul Poeta e sulla sua eredità. Un'esposizione che apre idealmente le celebrazioni dantesche e che ambisce a portare la voce e l'anima di Dante anche fuori dai confini dell'Italia».

«Con grande soddisfazione MUS.E ha risposto subito sì quando le è stato proposto di organizzare "Dante 700". Una mostra che ricorda i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta attraverso le mille emozioni che suscitano le fotografie di Massimo Sestini»- **dichiara Matteo Spanò, presidente MUS.E**. «Il contesto del Palazzo del Quirinale, cuore istituzionale del Paese suscita in tutti noi un profondo senso di orgoglio e una spinta davvero forte a proseguire sulla nostra strada in un momento così difficile per noi e per il mondo intero».

**Le 20 fotografie di Massimo Sestini**\_ Lo sguardo di Sestini, sempre proiettato al futuro, emozionante e mai banale, scongiura l'effetto cartolina anche attraverso l'impiego di strumentazioni innovative. Con un'asta telescopica, sormontata da una fotocamera leggerissima, Sestini porta il visitatore letteralmente all'altezza della **statua di Dante in una Piazza Santa Croce, a Firenze, svuotata dal Covid**. Con un drone, invece, fotografa l'artista Enrico Mazzone intento a realizzare l'opera lunga 97 metri, *Divina Commedia*, all'interno del Mercato Coperto di Ravenna.

E ancora, **immerso nella laguna veneziana**, con maschera, pinne e boccaglio, il fotoreporter sfida i vaporetto **per immortalare "La barca di Dante"**, opera in bronzo dello scultore georgiano Georgy Frangulyan.

Tra gli highlights della mostra, altre due foto che regalano uno sguardo assolutamente inedito.

La prima, **un'incredibile immagine del Giudizio Universale di Giorgio Vasari e Federico Zuccari che decora la cupola della cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze**. La foto, che offre - per la prima volta - una visione dell'affresco dall'alto verso il basso, è stata realizzata grazie a una fotocamera radiocomandata calata con un filo da pesca dalla sommità della lanterna del Duomo, a 85 metri di altezza.

La seconda, **un'immagine simbolica di Firenze che - ripresa dall'alto - diventa un pianeta**: Sestini l'ha realizzata sporgendo da un elicottero una macchina fotografica per immagini sferiche legata a un palo lungo otto metri.

Non mancano scatti tratti dalla cronaca, tra liceali alle prese con le terzine dantesche e opere di street art che celebrano con creatività il grande genio della letteratura.

**Il portale ligneo disegnato da Botticelli**\_ I 20 scatti sono accompagnati da un capolavoro del Rinascimento: un portale ligneo, proveniente dal Museo di Palazzo Vecchio, realizzato nel 1480 da Giuliano da Maiano e Francesco di Giovanni detto il Francione, su disegno di Sandro Botticelli. **Gli intarsi ritraggono Dante a figura intera**. Si tratta di un'opera preziosa, sia per il suo valore intrinseco sia per l'immagine del poeta che ci ha tramandato.

«La grandezza di Dante – **sottolinea Sergio Risaliti, consulente artistico di "Dante 700"** - travalica i tempi. Il volto del genio, con i suoi lineamenti immortali, vive nelle rappresentazioni artistiche del passato e del presente, dal portale ligneo rinascimentale che presentiamo in mostra alle foto di Massimo Sestini, che ci offrono una nuova prospettiva sulla geografia dei luoghi danteschi».

«Nel 2021 tutti celebreremo Dante. L'intensità con quale ci stiamo preparando al centenario – precisa **il consulente scientifico della mostra, Domenico De Martino** – deriva dal fatto che Dante pervade effettivamente e quotidianamente le nostre vite. Usiamo parole che sono nate o si sono affermate con lui. Usiamo espressioni tratte dalle sue opere. Ci poniamo soprattutto le stesse domande che Dante si è posto. Insomma, siamo tutti eredi di Dante. Le foto di Massimo Sestini sono la rappresentazione visiva di questo concetto. Anche grazie al suo talento, Dante continua a parlarci e ad accompagnarci, attraverso la contemporaneità, verso il futuro».

«Questa mostra – **racconta Massimo Sestini** - nasce da un'intuizione del sindaco di Firenze Dario Nardella, appassionato cultore di Dante. La sfida per me è stata capire fin da subito come avrei potuto scatenare emozioni fotografando luoghi dove Dante ha vissuto, dove viene ricordato, dove si suppone sia passato e immortalando boschi, fonti e palazzi citati nella *Commedia*. Ho voluto creare un reportage che raccontasse la presenza del poeta ai giorni nostri. Ho ritratto verità e contraffazione, illazioni e supposizioni, tutto quello che in pratica concorre a creare e tener vivo il suo mito a Firenze – la mia città - e poi nei luoghi dove vagò, esule e combattivo».

**Enel è sponsor ufficiale di “Dante 700”.** Enel è da sempre impegnata nel valorizzare l’energia che scaturisce dalla scintilla della cultura, dell’arte, della poesia; valori che affondano le radici nella storia di una grande azienda italiana che ha contribuito allo sviluppo del Paese fino a diventare oggi uno dei leader globali della transizione energetica. La grandezza di Dante lo rende un poeta senza tempo, eterno, capace di cucire passato, presente e futuro e di dare speranza all’umanità anche e soprattutto in un tempo difficile come quello che stiamo vivendo. Per questo **Enel sostiene la mostra “Dante 700”, nel segno di una vocazione alla ricerca costante della bellezza, dell’innovazione e della sostenibilità che siano in grado di creare valore condiviso a lungo termine per le comunità e per le generazioni di domani.**

**A fine ottobre “Dante 700” si trasferirà a Firenze e si aprirà al pubblico.** Mentre da gennaio 2021, la mostra sarà ospitata nelle principali capitali straniere, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con gli Istituti italiani di Cultura.

Completa la mostra **il libro fotografico “Dante 700”,** curato da Massimo Sestini ed edito da Centro Di (Centro di documentazione internazionale sulle Arti), che raccoglie in oltre 40 scatti l'intero lavoro del fotoreporter dedicato al Poeta.

Immagini ai seguenti link

Le 20 fotografie in mostra al Quirinale:

<http://www.massimosestini.it/archive/vlva.aspx?id=753fc14d-20ce-42c5-a2da-22c84c757f10>

Backstage, video immersivi della Cupola del Brunelleschi e cover del catalogo:

<http://www.massimosestini.it/archive/vlva.aspx?id=0687f38d-4db6-4e74-b7a6-1fcfbbe5cd41>

Inaugurazione al Quirinale con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella:

<http://www.massimosestini.it/archive/vlva.aspx?id=d215be04-379b-48de-b90f-99a0a77bc93d>

Video interviste a Tommaso Sacchi (assessore alla Cultura, Moda e Design del Comune di Firenze); Sergio Risaliti (consulente artistico “Dante 700”), Domenico De Martino (consulente scientifico “Dante 700”) e Massimo Sestini (fotoreporter e autore di “Dante 700”):

<http://www.massimosestini.it/archive/vlva.aspx?id=7701bac1-b18b-4c22-b7a6-b4f9418f8aa9>

Il virtual tour della mostra è disponibile su:

[www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)

[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

[www.musefirenze.it](http://www.musefirenze.it)

